Esercizio 1

A partire dalle informazioni riportate nella tabella seguente (<u>e senza guardare i testi degli esercizi riportati nelle pagine successive!!!</u>), ricostruire stato patrimoniale e conto economico (dati in migliaia di euro).

Utili (perdite) di esercizio	25	Utili portati a nuovo	55
Altre passività correnti	45	Denaro contante	10
Altri crediti correnti	25	Depositi bancari	110
Ammortamenti	50	Brevetti	21
Capitale sociale	55	Fondo rischi e oneri	29
Costi per il personale	220	Fondo TFR	55
Acquisti di materie prime	100	Impianti e macchinari	300
Crediti commerciali	150	Imposte	15
Debiti verso banche*	500	Oneri finanziari	25
Debiti verso fornitori	25	Partecipazioni	55
Plusvalenze(Minusvalenze)	15	Rimanenze lavori in corso	12
Ricavi	400	Rimanenze materiali	11
Variazione rimanenze prodotti finite	30	Riserva sovrappezzo azioni	25
Variazione rimanenze materiali	(10)	Terreni e fabbricati	120

^{*40%} esigibile entro un esercizio

Esercizio 2

La JEMS srl è un mobilificio milanese specializzato nella produzione di tavoli e scrivanie. Si utilizzino le informazioni nel testo per costruire Stato Patrimoniale e Conto Economico dell'azienda al 31/12/2018 senza utilizzare il principio della partita doppia, ma semplicemente traducendo le informazioni in voci di bilancio. Si esprimano tutti i valori in migliaia di Euro. In Stato Patrimoniale e Conto Economico si specifichino:

- Totale attività non correnti
- Totale attività correnti
- Totale attività
- Patrimonio netto
- Passività non correnti
- Passività correnti
- Totale patrimonio netto e passività
- Totale ricavi
- EBITDA
- EBIT
- Risultato prima delle imposte
- Risultato del periodo

La JEMS srl produce i suoi tavoli utilizzando un impianto di produzione acquistato il 1/1/2000 ad una cifra pari a 25 mln €. Il management dell'impresa ritiene che l'impianto abbia una vita utile di 25 anni dal momento dell'acquisto e che al termine dei 25 anni nessuna impresa sarà interessata a riacquistarlo. In altre parole, la JEMS srl non si aspetta alcun ricavo dalla cessione dell'impianto al termine della sua vita utile. Finora l'impianto è stato ammortizzato in quote lineari. Per tutelarsi da eventuali danni che l'impianto potrebbe subire l'impresa tiene 1 mln € accantonati in un apposito fondo.

Fino al 2017 la JEMS srl possedeva anche alcuni macchinari che sono stati venduti il 1/1/2018. Da tale vendita l'impresa ha ricavato 1 mln € (ipotizzare che il valore dei macchinari iscritto a bilancio fosse nullo).

L'azienda possiede inoltre attività immateriali a vita definita il cui valore iscritto a bilancio al 31/12/2018 è pari a 100.000€ e la cui quota di ammortamento per l'esercizio 2018 è pari ad altrettanti 100.000€.

Da ormai 3 anni la JEMS srl impiega 20 dipendenti e ogni anno per ciascun dipendente spende 60.000 € (comprensivi di stipendio, accantonamento al TFR, oneri sociali). Al 31/12/2018 l'impresa ha 10 mln € accantonati in favore dei propri dipendenti nel fondo TFR.

Nel corso del 2018 la JEMS srl ha venduto 5.000 tavoli al prezzo di 2.000 € l'uno e 5.000 scrivanie a 1.000 € l'una. Per la produzione la JEMS srl ha acquistato servizi esterni per un totale di 10 mln €. Ha inoltre acquistato materie prime per 3 mln €, ma ne ha utilizzate per il valore di 2 mln €. Le materie prime non utilizzate sono state messe a scorta e iscritte a bilancio al costo di acquisto (all'inizio dell'esercizio non esistevano materie prime a scorta). Per l'acquisto dei servizi esterni la JEMS srl ha contratto debiti con i propri fornitori. Alla fine del 2018 tali debiti ammontano a 7,8 mln €. Questi non sono gli unici debiti dell'impresa, infatti qualche anno fa la JEMS srl ha contratto un mutuo con le banche. Nel corso del 2018 ha pagato i relativi interessi, pari a 1,9 mln €. Nel corso del 2018 dovrà restituire 2 mln € e negli esercizi successivi altri 7 mln €. Alla chiusura dell'esercizio 2018 l'impresa vanta anche alcuni crediti nei confronti dei propri clienti per un ammontare pari a 7 mln €.

Il ricavato derivante dalle vendite dei tavoli e delle scrivanie è versato dall'azienda nei propri conti correnti bancari. Nel corso del 2018 tali conti hanno fruttato all'azienda interessi per un totale di 400.000 €. Al 31/12/2018 le disponibilità liquide esistenti sui conti della JEMS srl raggiungono i 4,2 mln €.

Nel bilancio dell'azienda devono essere inoltre inserite le seguenti voci:

• capitale sociale pari a 21,5 mln€;

• avviamento: 30 mln €;

partecipazioni in altre imprese: 2,2 mln €;

• riserve: 1 mln €.

Si noti infine che l'aliquota fiscale da applicare al risultato prima delle imposte è pari al 50% (il pagamento delle imposte sul reddito avverrà nel 2019).

Esercizio 3

Di seguito si riportano lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico della Laptop SpA negli esercizi 2017 e 2018.

	2017	2018		2017	2018
Attività Non Correnti	570	720	Patrimonio netto	263	245
Attività materiali	300	440	Capitale emesso	160	200
Attività immateriali	250	250	Riserve	18	18
Partecipazioni	20	30	Risultato esercizio	75	17
			Utili portati a nuovo	10	10
Attività Correnti	230	293			
Rimanenze MP	50	50	Passività Non Correnti	335	570
Rimanenze PF	50	70	Fondo TFR	45	50
Crediti Commerciali	50	80	Debiti verso banche	250	320
Disponibilità liquide	80	93	Obbligazioni	40	200
			Passività Correnti	202	198
			Debiti commerciali	90	110
			Debiti tributari	12	8
			Debiti verso banche	100	80
Totale	800	1013	Totale	800	1013

	2017	2018
Ricavi	570	550
Costo servizi esterni	(20)	(20)
Acquisti materie prime	(123)	(160)
Costo del personale	(200)	(230)
Variazione rim. PF	(50)	20
EBITDA	177	160
Ammortamenti	(25)	(124)
EBIT	152	36
Oneri finanziari	(27)	(33)
Proventi finanziari	0	26
Risultato ante		
imposte	125	29
Imposte	(50)	(12)
Risultato esercizio	75	17

Calcolare gli indici di liquidità (breve periodo) e redditività (componenti della leva finanziaria) mettendo in evidenza formule e dati necessari. Si fornisca inoltre un commento.

Esercizio 4

Nella tabella seguente si riporta lo Stato Patrimoniale al 31/12/2017 della società Omega. Tutti i dati si intendono in migliaia di euro.

Attività non correnti	2430	Patrimonio netto	1995
Attività materiali	1320	Capitale emesso	1500
Attività immateriali	850	Riserve	410
Altre attività non correnti (partecipazioni)	260	Risultato esercizio 2016	85
Attività correnti	775	Passività non correnti	750
Crediti commerciali	200	Fondo TFR	100
Rimanenze materie prime	150	Debiti finanziari non correnti	650
Rimanenze prodotti finite	200		
Disponibilità liquid	225	Passività correnti	460
		Debiti commerciali	410
		Debiti tributari	50
Totale	3205	Totale	3205

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato dalle seguenti operazioni:

- a) vengono pagate le imposte relative al 2017, contabilizzate tra i debiti tributari; l'utile netto è distribuito agli azionisti nella misura del 60%. Il restante viene portato a nuovo;
- b) acquisto di materie prime per un valore di 900 (di cui il 60% pronta cassa);
- c) fatturato pari a 2.300 (di cui 700 contabilizzati in data 31/10/2018, pagabili a 120 giorni);

- d) a inizio anno viene venduto un vecchio macchinario (valore residuo iscritto a bilancio nullo) ad un'azienda che recupera vecchi macchinari per un valore pari 2 e ne viene acquistato uno nuovo a 500 ammortizzabile in 10 anni (a partire dall'anno in corso)
- e) vengono ammortizzate le attività materiali, sapendo che quelle iscritte nello stato patrimoniale al 31/12/2017 sono composte da beni tutti acquistati all'inizio dell'esercizio contabile 2014 e che hanno vita utile pari a 10 anni;
- f) ammortamento di un brevetto per un valore di 120;
- g) vengono pagati interessi (4% annuo) sulla totalità dei debiti finanziari;
- h) viene incassata la metà dei crediti commerciali dell'anno precedente;
- i) svalutazione di 50 del valore delle partecipazioni finanziarie non correnti;
- j) l'azienda sostiene un costo del lavoro annuo per un valore di 150 per ogni suo dipendente (l'azienda è formata da 3 addetti) e accantona per ciascuno di essi un trattamento di fine rapporto pari a 12
- k) viene effettuato un aumento di capitale emettendo 100 azioni a 1,3 (valore nominale 1)
- I) Si rileva che sia le rimanenze di materie prime che le rimanenze di prodotti finiti sono aumentante rispetto all'anno precedente di 10.

L'aliquota fiscale sull'utile lordo prodotto nel 2018 è pari al 40% (imposte pagate nel 2019).

Si costruiscano Stato Patrimoniale al 31/12/2018 e Conto Economico del 2018.

Calcolare gli indici di liquidità (breve periodo) e redditività (componenti della leva finanziaria) mettendo in evidenza formule e dati necessari. Si fornisca inoltre un commento.

Esercizio 5

La Range S.p.A. è un'impresa che produce e vende articoli da cucina. Il suo stato patrimoniale al 31/12/2017 è riportato nella tabella seguente (dati espressi in migliaia di €).

Attività		Patrimonio netto e Passività	
Attività non correnti	32000	Patrimonio netto	36745
Immobili, impianti e macchinari	16000	Capitale sociale	15000
Avviamento ed attività a vita indefinita	3000	Riserve	17445
Attività immateriali a vita definita	6000	Utili portati a nuovo	1000
Partecipazioni	7000	Utili (perdite) di esercizio	3300
Attività correnti	59000	Passività non correnti	45000
Crediti commerciali	30000	Debiti verso banche	30000
Rimanenze	1000	Fondo rischi e oneri	7500
Altre attività correnti	3000	Fondo TFR	7500
Cassa e disponibilità liquide equivalenti	25000	Totale passività non correnti	
Attività destinare ad essere cedute	5000	Passività correnti	14255
		Debiti verso banche	10000
		Debiti verso fornitori	1800
		Altre passività correnti	455
		Debiti per imposte	2000
Totale	96000	Totale	96000

Dalla nota integrativa che correda il documento di bilancio, si deducono le seguenti informazioni:

- A. il capitale emesso è costituito da 500.000 azioni;
- B. la voce "immobili, impianti e macchinari" iscritta a bilancio al 31/12/2017 si riferisce a due impianti:
 - B.1. un impianto per il controllo qualità del valore di bilancio di 10.000 k€ con vita residua al 31/12/2017 pari a 5 anni;
 - B.2.un impianto di produzione acquistato il 01/01/2012 con vita utile pari a 10 anni alla data dell'acquisto;
- C. le "attività immateriali a vita definita" si riferiscono ad un marchio acquistato il 01/01/2015 (vita utile residua al 31/12/2017 pari a 2 anni);
- D. gli ammortamenti, ove necessari, avvengono sempre secondo quote lineari e costanti lungo la vita utile del bene e sotto l'ipotesi che il valore finale sia sempre nullo;
- E. il tempo medio di pagamento fornitori è stato di 2 mesi, ed è rimasto costante anche per il 2018;
- F. i debiti verso banche correnti si riferiscono a un debito di 10.000 k€, contratto in data 01/09/2017 (durata 12 mesi). Gli interessi per la remunerazione del debito sono pari al 6% e sono liquidati alla scadenza del debito congiuntamente al rimborso del capitale; la passività riferita agli oneri finanziari di competenza 2017 che non sono stati pagati è registrata nella voce Altre passività correnti;
- G. i debiti verso banche non correnti hanno un tasso di interesse annuo del 9%. Gli oneri finanziari annuali sono pagati alla fine dell'anno di competenza. Il 25% di tali debiti verrà estinto alla fine del 2019;
- H. la Range S.p.A. ha iscritto a bilancio al 31/12/2017 attività destinate ad essere cedute per un valore pari a 5.000 k€ (tali attività si riferiscono ad un impianto non più utilizzato, che viene effettivamente ceduto a gennaio 2018, contro pagamento pronta cassa, generando una minusvalenza pari a 300 k€);
- I. a partire dal 01/04/2015 (data della stipula del contratto) la Range S.p.A. utilizza un capannone industriale di proprietà di terzi. La durata dell'affitto è pari a sei anni e prevede il pagamento posticipato al 31/03 dell'esercizio successivo (canone annuo di affitto 340 k€). La passività riferita al costo di competenza 2017 che non è stato ancora pagato è iscritta alla voce Altre passività correnti.

Nel corso del 2018 la Range S.p.A. ha registrato inoltre le seguenti operazioni:

- 1. ha acquistato materie prime per un importo complessivo di 6.000 k€. L'acquisto è uniformemente distribuito lungo l'anno;
- 2. ha distribuito il 60% degli utili del 2017 sotto forma di dividendi;
- 3. ha emesso 200.000 nuove azioni ad un prezzo di 40€ per azione.
- 4. è fallito un cliente che deteneva un credito commerciale verso la Range S.p.A. per un valore di 5.000 k€. Il curatore fallimentare riesce comunque a liquidare all'impresa il 60% di quanto dovuto. La restante parte dei crediti commerciali iscritti a bilancio al 31/12/2017 viene interamente incassata;
- 5. ha venduto prodotti finiti per un fatturato pari a 50.000 k€. Si presupponga una distribuzione uniforme dei ricavi da vendite durante l'anno. Il tempo medio di incasso crediti commerciali è stato pari a 3 mesi nel 2018;
- ha sostenuto un costo del personale per 5.000 k€, di cui il 30% fa riferimento alla variazione del fondo TFR. La quota parte relativa ai salari e ai relativi oneri sociali viene interamente versata nel corso del 2018;
- 7. le rimanenze di prodotti finiti sono aumentate di 2.000 k€, e quelle di materie prime sono diminuite di 500 k€;
- 8. ha venduto a fine anno l'impianto per il controllo qualità per un valore di 6.500 k€. L'impresa acquirente versa subito l'80% dell'importo e si impegna a versare la restante parte nel 2019;
- ha acquistato a fine anno un nuovo impianto per il controllo qualità pagando pronta cassa 5.000k€.
 L'impianto verrà ammortizzato a partire dal 2019;
- 10. vengono pagate le imposte di competenza 2017 iscritte tra i debiti per imposte.

La verifica del fair value effettuata sulle voci di attivo di Stato Patrimoniale ha inoltre rivelato che:

- 11. il test di impairment effettuato alla fine del 2018 sull'impianto di produzione ha rilevato una perdita di valore duratura pari a 700 k€;
- 12. non si sono verificati disallineamenti tra il valore di iscrizione e il fair value delle altre voci inscritte nelle Attività.

Predisporre lo Stato Patrimoniale e Conto Economico della Range S.p.A. al 2018 seguendo i principi IAS/IFRS, supponendo un'aliquota fiscale del 40%.

Valutare la redditività (componenti della leva finanziaria) e la liquidità dell'impresa al 2018.